

Primo Piano - *Summit Ue-Regno Unito, intesa su area fitosanitaria comune, scambio di emissioni e mobilità per centomila giovani*

Roma - 20 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Nella dichiarazione congiunta chiusi tre dossier chiave che entreranno a regime entro il 2028 e confermata la firma provvisoria su Gibilterra. Via libera al ritorno britannico in Erasmus+ dal 2027, proroga sull'energia fino al 2028 e accesso reciproco alle acque di pesca fino al 2038. Rafforzata l'asse su difesa, sostegno all'Ucraina e contrasto alla flotta ombra russa.**

Un nuovo passo concreto verso il riavvicinamento strategico tra Bruxelles e Londra. I vertici dell'Unione europea e del Regno Unito hanno tenuto oggi nella capitale belga il secondo summit bilaterale successivo all'appuntamento del maggio 2025, sottoscrivendo una dichiarazione congiunta che ribadisce la volontà di costruire una partnership "ambiziosa e dinamica" nel pieno rispetto dell'Accordo di recesso, del Quadro di Windsor e dell'Accordo di commercio e cooperazione. Proprio la revisione congiunta prevista dall'articolo 776 ha attestato che l'intesa commerciale funziona efficacemente pur richiedendo l'abbattimento di alcune barriere residue, portando alla chiusura dei negoziati su tre capitoli fondamentali oltre al via libera sull'intesa per la cooperazione in materia di concorrenza e alla firma dell'accordo su Gibilterra, entrato in applicazione provvisoria. Il primo pilastro riguarda la creazione di un'area sanitaria e fitosanitaria comune che, a partire dal primo marzo 2028, eliminerà la gran parte dei certificati e dei controlli sui movimenti di animali, piante e prodotti derivati tra la Gran Bretagna e l'Unione europea, estendendo i benefici anche all'Irlanda del Nord attraverso il Quadro di Windsor. Il secondo accordo, anch'esso operativo dal 2028, prevede il collegamento tra i rispettivi sistemi di scambio delle quote di emissione con il reciproco riconoscimento dei crediti e la conseguente esenzione dai meccanismi di adeguamento del carbonio alle frontiere. Sul fronte della mobilità giovanile nasce infine un programma di scambio che consentirà a centomila ragazzi per parte di risiedere fino a tre anni oltremanica o nel continente per motivi di studio, lavoro, volontariato o viaggio, con attuazione dell'intesa entro il 2028 e apertura effettiva delle opportunità entro gennaio 2030. In ambito accademico viene inoltre sancito il rientro del Regno Unito nel programma Erasmus+ nel 2027, dopo l'apertura del bando avvenuta due giorni fa, accompagnato dall'impegno a definire entro sei mesi un accordo integrativo sulle tasse universitarie. Sul terreno energetico e delle risorse marine, il vertice ha disposto la proroga fino al 31 marzo 2028 del titolo dedicato all'energia nell'accordo commerciale, fissando al 2027 la conclusione dei negoziati per l'integrazione britannica nel mercato interno dell'elettricità a fronte di un contributo finanziario di Londra alla coesione, mentre viene confermato l'accesso reciproco alle acque di pesca fino al 30 giugno 2038. Ampio spazio è stato riservato anche alla sicurezza e alla difesa con l'impegno a rafforzare il coordinamento contro le minacce ibride, nella sicurezza marittima e nell'industria bellica: conclusi i negoziati per la partecipazione

britannica alle missioni civili europee, avanzano i dossier sulla mobilità militare e si consolida l'adesione di Londra al prestito europeo di sostegno all'Ucraina insieme all'azione congiunta contro la flotta ombra russa e all'avvio di un dialogo sulla resilienza democratica. La dichiarazione traccia infine una linea comune sulle principali crisi internazionali e sulle sfide tecnologiche ed economiche. Ribadito il supporto a Kiev fino a quando sarà necessario e la richiesta a Mosca di un cessate il fuoco immediato e incondizionato, i leader chiedono a Israele di ritirare il bando per le costruzioni nell'area E1, condannano gli attacchi dell'Iran e degli Houthi al traffico marittimo e riaffermano la prospettiva dei due Stati, confermando al contempo il sostegno alla Corte penale internazionale e alla riforma dell'Organizzazione mondiale del commercio in vista della presidenza britannica del G20 nel 2027. Sul fronte migratorio viene accolto con favore il piano d'azione per la Manica varato a giugno, affiancato dall'istituzione di un dialogo strutturato e dall'ingresso di Londra come osservatore nella rete europea sulle migrazioni, mentre sul piano industriale prenderà forma un dialogo sulla sicurezza economica con verifiche quadrimestrali su acciaio e veicoli elettrici e sarà lanciato all'inizio del prossimo anno un partenariato digitale dedicato a intelligenza artificiale, tecnologie quantistiche, identità digitale e sicurezza in rete.

(Prima Notizia 24) Venerdì 20 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it